

REGOLE, LEGGI, LEGALITÀ, OPPURE LA GIUNGLA?

Le leggi limitano o offrono possibilità?

a cura di Laura Papetti



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVI

- Conoscere che cosa sono le mafie e perché vanno combattute;
- comprendere che la legalità è lo strumento più importante per sconfiggere le mafie;
- riflettere sulle regole e sui comportamenti che contrastano la mentalità mafiosa.

PRIMA DI LEGGERE

Che cosa sono le mafie?

Leggere questa spiegazione con gli alunni e le alunne e chiedere loro, a piccoli gruppi, di cercare sul dizionario le parole in neretto, scrivendole alla lavagna.

Le mafie sono organizzazioni criminali di origine italiana ma oggi diffuse con diverse caratteristiche in tutto il mondo con strutture gerarchiche e clan familiari al proprio interno fondate sul **ricatto**, sulla violenza, sull'**omertà** e sull'**intimidazione**. Sono organizzazioni che mirano ad avere potere economico, controllando flussi economici importanti attraverso il commercio illegale di armi, il controllo del **narcotraffico**, la riscossione del "pizzo", ovvero di tasse illegali, da commercianti e imprenditori sul territorio in cambio di protezione e attraverso la minaccia... Le mafie assumono il controllo di molti ambiti in cui circola denaro e si insinuano anche nella **politica**, per ottenere maggiore libertà di azione. Le mafie vengono sostenute dai propri membri, ma anche da gente comune che, trovandosi in difficoltà, entra in un giro di favori e poi ricatti da cui è molto difficile uscire, pena violenze e **ritorsioni** anche molto gravi. Le mafie vivono secondo la legge del più forte, dove il **sopruso** è all'ordine del giorno, sostituendosi alle leggi che regolamentano la vita dei cittadini.

Successivamente, stimolare le prime riflessioni come segue:
avete mai sentito l'espressione **C'è una giungla là fuori?** Viene dall'espressione anglosassone *It's a jungle out there*, che fa riferimento alla percezione del mondo come minaccioso, senza regole, violento, perché vige la legge del più forte; dunque, si riferisce a un mondo fatto di brutalità e mancanza di regole. Paradossalmente, questa espressione è in netto contrasto con la visione della giungla dell'autore britannico Rudyard Kipling, che scrisse *Il libro della giungla* attingendo ai ricordi della sua infanzia libera in India e ai paesaggi rigogliosi di questo continente.

Ma che cosa caratterizza il paesaggio della giungla?
Cercare sul dizionario la parola **giungla** e altri termini che a volte si usano in modo poco scientifico come sinonimi: **foresta – bosco**.



1 LEGGO E RIFLETTO

Leggere il brano *Mowgli lascia la giungla*. Provare a sottolineare dove si percepisce che nella giungla vige “la legge del più forte” e dove invece si fa riferimento ad altre vere e proprie regole di branco che hanno a che fare con il rispetto e lo stare correttamente in gruppo.



2 OSSERVO E RIFLETTO

La giungla è normata da vere e proprie leggi nella narrazione di Kipling, e nel brano letto gli animali discutono esplicitamente di queste regole e si confrontano.

Anche le mafie hanno vere e proprie regole, ma sono regole che contrastano il vivere civile, regole opposte a quelle della trasparenza, dell'agire secondo le leggi. Una delle caratteristiche più dannose delle mafie è l'*omertà*, ovvero il tacere le situazioni di crimine, il fare finta di non avere visto o sentito qualcosa che potrebbe portare le forze dell'ordine a scoprire gli autori di atti criminosi o illegali. Più in generale, l'*omertà* è un atteggiamento di silenzio, per tornaconto o per timore, su temi scomodi, che potrebbero costringere a esporsi, a dire la verità.

Guardare questo breve e divertente spezzone dal film *Johnny Stecchino*:
YouTube: Johnny Stecchino - Le piaghe di Palermo (HD)- Andrea YT

Che cosa tace, della propria terra, l'autista che accompagna Dante per Palermo? Quali “piaghe” cita, al posto della piaga sociale che dovrebbe denunciare, ovvero la mafia?

Nella commedia *Johnny Stecchino*, del 1991, il protagonista, Dante Ceccarelli (Roberto Benigni), è un autista di scuolabus per disabili a Cesena. Per sorte è sosia di un importante boss mafioso ora latitante siciliano, Johnny Stecchino. La moglie di quest'ultimo, scoprendo per caso di questa somiglianza, si finge innamorata persa di Dante e con l'inganno lo seduce, gli cambia progressivamente il look, inizia a chiamarlo Johnny e si fa raggiungere da lui a Palermo, dove vorrebbe che fosse scambiato per il vero e ricercato Johnny. I mafiosi organizzano quindi un piano diabolico per incastrare Dante e far fuggire Johnny.

elaboro. L'omertà è un modo di fare, un atteggiamento volto a coprire chi esercita soprusi e prepotenza per esserne protetto, per sentirsi dalla parte del più forte o per paura di subire ritorsioni personali. Provare, divisi in gruppi, a pensare a occasioni in cui, anche nel proprio quotidiano, è più comodo tacere che esporsi, dire la verità.

condivido. Dopo aver individuato le situazioni, condividerle in grande gruppo. Ci sono situazioni che possono avere a che fare con la scuola, con il mondo dello sport, con fenomeni di bullismo, con comportamenti non rispettosi dell'ambiente, o semplicemente con atteggiamenti stupidi che vengono rinforzati anziché ridotti e contrastati dal tacito consenso di amici, conoscenti, o semplicemente di chi assiste ai fatti e non ha il coraggio di esporsi.

Elaborare insieme uno slogan o un breve rap contro il fenomeno dell'omertà.



MISSIONE FUTURO

Avete mai sentito parlare di **Libera**?

Ecco cosa si legge a introduzione del sito:

Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo **contro** le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente **per**: la giustizia sociale, la ricerca di verità, la tutela dei diritti, una politica trasparente, una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, una memoria viva e condivisa, una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

A gruppi, fare una *websearch* per scoprire:

- a. Di che cosa si occupa Libera
- b. Quando e grazie a chi è nata questa rete
- c. Quali sono i progetti principali di Libera
- d. Che cosa fa Libera con le scuole
- e. Come si sostiene Libera
- f. Che cosa puoi fare tu per Libera
- g. Alcune storie di solidarietà e lotta alle mafie che propone sul sito Libera

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, Cittadinanza, Sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile!